# **PKaya Operating System**

Specifiche di Progetto

FASE 2

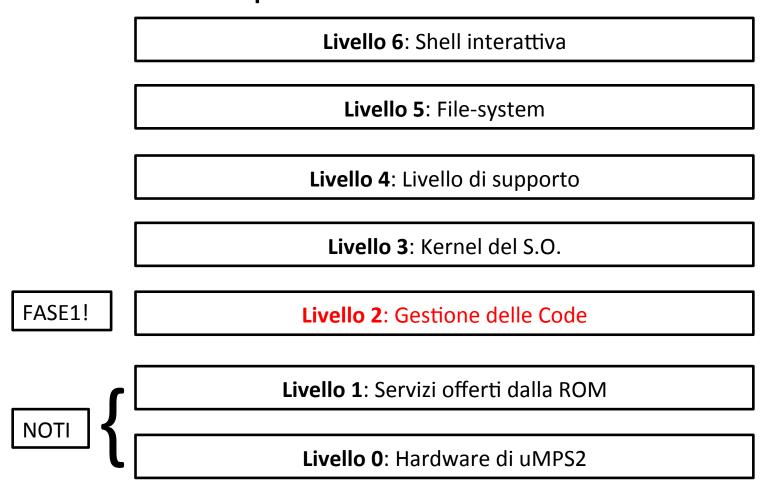
Anno Accademico 2011-2012

- P-Kaya: Evoluzione di Kaya O.S., a sua volta evoluzione di una lunga lista di S.O. proposti a scopo didattico (HOCA, TINA, ICARO, etc).
- Caratteristiche del progetto P-Kaya:
  - Basato <u>esclusivamente</u> su architettura <u>uMPS2</u>
  - Disegnato per sistema Multi-Processore (MP) (Da qui il nome di Parallel Kaya)
- Architettura basata su sei livelli di astrazione, sul modello del S.O. THE proposto da Dijkstra in un suo articolo del 1968 ...

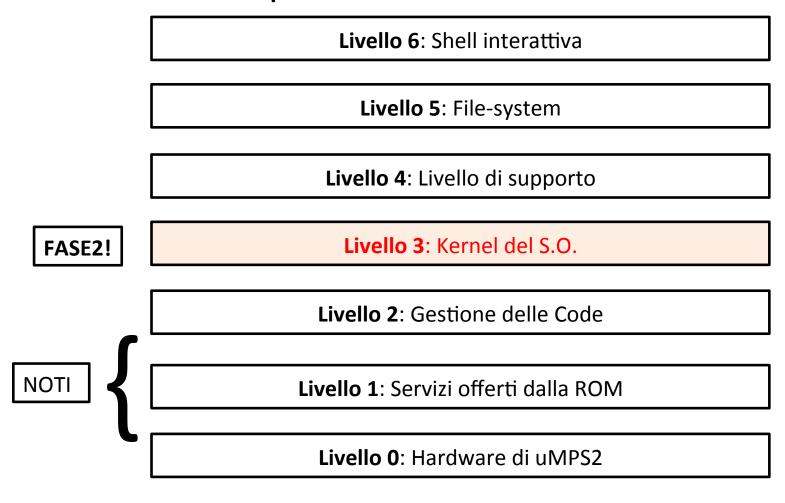
• Sistema Operativo in 6 livelli di astrazione.

**Livello 6**: Shell interattiva **Livello 5**: *File-system* **Livello 4**: *Livello di supporto* Livello 3: Kernel del S.O. **Livello 2**: Gestione delle Code **Livello 1**: Servizi offerti dalla ROM Livello 0: Hardware di uMPS2

• Sistema Operativo in 6 livelli di astrazione.



• Sistema Operativo in 6 livelli di astrazione.



- Funzionalita' che il nucleo deve gestire:
  - > Inizializzazione del sistema
  - Scheduling dei processi
  - Gestione delle syscall
  - Gestione degli interrupt
  - ➤ Gestione delle **eccezioni** (BreakPoints, PgmTrap, TLB Exceptions)
- Novita' rispetto a versioni precedenti di Kaya ->
   Funzionalita' del nucleo da gestire in ambiente multi-processore!!

#### Specifiche di sistema:

- ➤ MAX\_PROC: numero massimo di processi attivi nel sistema.
- > NUM\_CPU: numero di CPU a disposizione sulla macchina (1<=NUM\_CPU<=MAX\_CPU).
  - ➤ In uMPS2, MAX\_CPU=16.
  - ➤ In fase di testing → creare una configurazione di uMPS2, settando un valore di riferimento per NUM\_CPU (es. 4).
  - Ma ... Il <u>nucleo deve funzionare correttamente</u> qualsiasi sia la configurazione di NUM CPU!

#### Strutture Dati di Fase1:

- ➤ Liste di **PCB** → es. <u>lista dei processi attivi</u>.
- ➤ Active Semaphore List (**ASL**) → es. <u>liste dei</u> processi bloccati sui semafori dei device.

Utilizzare le strutture dati di Fase1 ma <u>tenere</u> conto dell'ambiente multi-processore:

- > Evitare race-conditions
- Massimizzare re-entrancy del codice

#### Strutture Dati di Fase1:

- ➤ Liste di **PCB** → es. <u>lista dei processi attivi</u>.
- ➤ Active Semaphore List (**ASL**) → es. <u>liste dei</u> processi bloccati sui semafori dei device.

Utilizzare le strutture dati di Fase1 ma <u>tenere</u> conto dell'ambiente multi-processore:

- > Evitare race-conditions
- Massimizzare re-entrancy del codice

• Implementazione di sezioni critiche:

int CAS(int \*p, int expected\_val, int new\_val)

- Istruzione atomica
  - ➤ Se \*p==expected\_val → allora aggiorna \*p con new\_val e restituisce 1
  - > ... altrimenti restituisce 0.
- Gestire l'accesso a strutture dati condivise, cercando di massimizzare l'efficienza del nucleo!

• <u>Esempio</u> di utilizzo

```
int p=FREE;
... ... ...
while (!CAS(&p,FREE,BUSY));
insertBlocked(SEM_CLOCK,pcb);
CAS(&p,BUSY,FREE);
```

- Funzionalita' che il nucleo deve gestire:
  - > Inizializzazione del sistema
  - Scheduling dei processi
  - Gestione delle syscall
  - Gestione degli interrupt
  - ➤ Gestione delle **eccezioni** (BreakPoints, PgmTrap, TLB Exceptions)
- Novita' rispetto a versioni precedenti di Kaya ->
   Funzionalita' del nucleo da gestire in ambiente multi-processore!!

- Entry-point di Kaya: void main()
- Populare le New Areas nel ROM Reserved Frame

4 Aree New/Old
per ciascuna
CPU ...

Totale New Area

da popolare:
NUM\_CPU\*4

SYS/BP New Area

Trap New Area

Trap Old Area

TLB New Area

Interrupt New Area

Interrupt Old Area

- Per ogni New Area:
- 1. Inizializzare il PC all'indirizzo dell'handler del nucleo che gestisce quell'eccezione.
- 2. Inizializzare **\$SP** a **RAMPTOP**
- 3. Inizializzare il registro di status:
  - mascherare interrupt
  - disabilitare virtual memory
  - settare kernel mode ON
  - abilitare Processor Local Timer (PLT)

• Inizializzare **strutture dati** di Phase1:

```
initPcbs()
initASL()
```

Inizializzare variabili del kernel:

```
Process Counter → contatore processi attivi
Soft-block Counter → contatore processi bloccati per I/O
```

- Creare semafori di sistema:
  - Uno per ogni device o sub-device (es. terminali)
  - Uno per lo pseudo-clock timer
  - Settare valore iniziale del semaforo (0)

- Instanziare il PCB e lo stato del processo test
  - Interrupt abilitati
  - Virtual Memory OFF
  - Processor Local Timer abilitato
  - Kernel-Mode ON
  - \$SP=RAMTOP-FRAMESIZE
  - Settare PC all'entry-point del test pstate.pc\_epc=(memaddr) test
- Inseririre il processo nella Ready Queue

- Inizializzare lo stato delle CPU
  - All'avvio, uMPS2 avvia solo il processore 0
  - Per avviare le altre CPU e' necessario farlo esplicitamente tramite la funzione:

```
void INITCPU(uint32_t cpuid, state_t *start_state, state_t *state_areas)
```

- Invia un comando RESET al processore cpuid
- Salva nella ROM l'indirizzo della New/Old Areas puntate da state\_areas
- Carica lo stato del processore da start\_state

- Funzionalita' che il nucleo deve gestire:
  - > Inizializzazione del sistema
  - Scheduling dei processi
  - Gestione delle syscall
  - Gestione degli interrupt
  - ➤ Gestione delle **eccezioni** (BreakPoints, PgmTrap, TLB Exceptions)
- Novita' rispetto a versioni precedenti di Kaya ->
   Funzionalita' del nucleo da gestire in ambiente multi-processore!!

### Scheduler di Sistema

- Funzionalita' dello scheduler:
  - Context-switch tra processi. Ad ogni processo deve essere assegnato un time-slice di 5 millisecondi (TIME\_SLICE).
  - Deadlock detection:
  - 1. Se Process Count  $==0 \rightarrow HALT$
  - 2. Se Process Count > 0 && Soft Block Count ==0→ Deadlock, PANIC
  - 3. Se Process Count ==0 && Soft Block Count >0 → Stato di Attesa, WAIT

#### Scheduler di Sistema

- Funzionalita' dello scheduler:
  - Gestione della priorita' dei processi

```
MAX_PRIORITY: livelli di priorita' (es. 5)
```

#### Scelte progettuali:

- 1. Priorita' statiche
- 2. Priorita' **statiche** con meccanismi di **aging** (in modo da evitare rischi di starvation)
  - 3. Code multiple per differenti priorita' ...

### Scheduler di Sistema

- Funzionalita' dello scheduler:
  - Supporto per esecuzione in ambiente MP

#### Scelte progettuali:

- 1. <u>Singola coda</u> di processi ready (NON molto efficiente ...)
- 2. Code multiple (una per ogni processore)
- 3. Meccanismi di load-balancing tra processori
- 4. ....

Scelte progettuali completamente libere ... MA l'efficienza del SO costituisce un parametro importante di valutazione!

- Funzionalita' che il nucleo deve gestire:
  - > Inizializzazione del sistema
  - Scheduling dei processi
  - Gestione delle syscall
  - Gestione degli interrupt
  - ➤ Gestione delle **eccezioni** (BreakPoints, PgmTrap, TLB Exceptions)
- Novita' rispetto a versioni precedenti di Kaya ->
   Funzionalita' del nucleo da gestire in ambiente multi-processore!!

- Gestione delle SYSCALL e BREAKpoint
  - Una SYSCALL si distingue da un BREAKpoint attraverso il contenuto del registro Cause. ExcCode (SYS=8, BP=9)
  - I parametri della SYSCALL/BP si trovano nei registri a0-a3
  - Nel caso delle SYSCALL, il registro a0 identifica la SYSCALL specifica richiesta ...
  - 11 possibili SYSCALL, con codici [1...11]

Numero della SYS specificata nel registro a0 ...

SYS/BP New Area

SYS/BP Old Area

Trap New Area

Trap Old Area

TLB New Area

TLB Old Area

Interrupt New Area

Interrupt Old Area

Routine del nucleo di gestione delle SYS/BP

(l'indirizzo della NewArea deve essere settato opportunamente in fase di system setup)

SYSCALL 1 (SYS1) Create\_Process

int SYSCALL(CREATEPROCESS, state t \*statep, int priority)

- Quando invocata, la SYS1 determina la creazione di un processo figlio del processo chiamante
- Registro a1: Indirizzo fisico dello state\_t del nuovo processo
- Registro a2: Priorita' del nuovo processo
- Valori di ritorno nel registro v0:
  - 0 nel caso di creazione corretta
  - -1 nel caso di errore

SYSCALL 2 (SYS2) Create\_Brother

int SYSCALL(CREATEBROTHER, state t \*statep, int priority)

- Quando invocata, la SYS2 determina la creazione di un processo fratello del processo chiamante
- Registro a1: Indirizzo fisico dello state\_t del nuovo processo
- Registro a2: Priorita' del nuovo processo
- Valori di ritorno nel registro v0:
  - 0 nel caso di creazione corretta
  - -1 nel caso di errore

SYSCALL 3 (SYS3) Terminate\_Process

void SYSCALL(TERMINATEPROCESS)

- Quando invocata, la SYS3 termina il processo corrente e tutta la sua progenie.
- ATTENZIONE: Ricordarsi di liberare le risorse utilizzate da ogni processo che si intende terminare ...

SYSCALL 4 (SYS4) Verhogen

void SYSCALL(VERHOGEN, int semKey)

- Quando invocata, la SYS4 esegue una V sul semaforo con chiave semKey
- Registro a1: chiave del semaforo su cui effettuare la V.

SYSCALL 5 (SYS5) Passeren

void SYSCALL(PASSEREN, int semKey)

- Quando invocata, la SYS5 esegue una P sul semaforo con chiave semKey
- Registro a1: chiave del semaforo su cui effettuare la P.

SYSCALL 6 (SYS6) Get\_CPU\_Time

```
cpu_t SYSCALL(GETCPUTIME)
```

- Quando invocata, la SYS6 restituisce il tempo di CPU (in microsecondi) usato dal processo corrente.
- Registro v0: Valore di ritorno

SYSCALL 7 (SYS7) Wait\_For\_Clock

void SYSCALL(WAITCLOCK)

 Quando invocata, la SYS7 esegue una P sul semaforo associato allo pseudo-clock timer. La V su tale semaforo deve essere eseguito dal nucleo ogni 100 millisecondi (tutti i processi in coda su tale semaforo devono essere sbloccati).

SYSCALL 8 (SYS8) Wait\_For\_IO\_Device

int SYSCALL(WAITIO, int intNo, int dnum, int waitForTermRead)

- Quando invocata, la SYS8 esegue una P sul semaforo associato al device identificato da intNo, dnume e waitForTermRead
- Registro a1: linea di interrupt
- Registro a2: device number
- Registro a3: operazione di terminal read/write
- Registro v0: status del device.

SYSCALL 9 (SYS9) Specify\_PRG\_State\_Vector

void SYSCALL(SPECPRGVEC, state\_t\* oldp, state\_t \*newp)

- Quando invocata, la SYS9 consente di definire gestori di PgmTrap per il processo corrente.
- Registro a1: Indirizzo della OLDArea in cui salvare lo stato corrente del processore
- Registro a2: Indirizzo della NEWArea del processore (da utilizzare nel caso si verifichi un PgmTrap)

SYSCALL 10 (SYS10) Specify\_TLB\_State\_Vector

void SYSCALL(SPECTLBVEC, state\_t\* oldp, state\_t \*newp)

- Quando invocata, la SYS10 consente di definire gestori di TLB Exception per il processo corrente.
- Registro a1: Indirizzo della OLDArea in cui salvare lo stato corrente del processore
- Registro a2: Indirizzo della NEWArea del processore (da utilizzare nel caso si verifichi una TLB Exception)

SYSCALL 11 (SYS11) Specify\_SYS\_State\_Vector

void SYSCALL(SPECSYSVEC, state\_t\* oldp, state\_t \*newp)

- Quando invocata, la SYS11 consente di definire gestori di SYS/BP Exception per il processo corrente.
- Registro a1: Indirizzo della OLDArea in cui salvare lo stato corrente del processore
- Registro a2: Indirizzo della NEWArea del processore (da utilizzare nel caso si verifichi una SYS/BP Exception)

- Funzionalita' che il nucleo deve gestire:
  - > Inizializzazione del sistema
  - Scheduling dei processi
  - Gestione delle syscall
  - Gestione degli interrupt
  - ➤ Gestione delle **eccezioni** (BreakPoints, PgmTrap, TLB Exceptions)
- Novita' rispetto a versioni precedenti di Kaya >
  Funzionalita' del nucleo da gestire in ambiente
  multi-processore!!

Interrupt=eventi asincroni legati ad IO/Timers

SYS/BP New Area

SYS/BP Old Area

**Trap** New Area

**Trap** Old Area

**TLB** New Area

**TLB** Old Area

**Interrupt** New Area

**Interrupt** Old Area

**Routine** del nucleo di gestione degli Interrupt

(l'indirizzo della NewArea deve essere settato opportunamente in fase di system setup)

Tabella degli interrupt ...

Interrupt Line	Device Class
0	Inter-processor interrupts
1	Processor Local Timer
2	Bus (Interval Timer)
3	Disk Devices
4	Tape Devices
5	Network (Ethernet) Devices
6	Printer Devices
7	Terminal Devices

Interrupt che il nucleo deve essere in grado di gestire

Tabella degli interrupt ...

Interrup t Line	Device Class			
0	Inter-processor interrupts			
1	Processor Local Timer			
2	Bus (Interval Timer)	_	<b>→</b>	Un solo dispositivo
3	Disk Devices			
4	Tape Devices			
5	Network (Ethernet) Devices			Otto dispositivi per Ciascuna linea
6	Printer Devices			Clascaria inica
7	Terminal Devices			

Distinguere tra sub-device in ricezione o trasmissione

- Il nucleo deve gestire interrupts causati da dispositivi I/O, Processor Local Timer(s) ed Interval Timer.
- Azioni che il nucleo deve svolgere:
  - 1. Identificare la sorgente dell'interrupt
    - **Linea**: registro Cause.IP
    - **Device** sulla linea (>3): Interrupting Device Bit Map
  - 2. Acknowledgment dell'interrupt
  - Scrivere un comando di ack (linea >3) o un nuovo comando nel registro del device.

- Azioni che il nucleo deve svolgere in caso di interrupts :
  - **3. Effettuare** una V sul semaforo associato al device, e restuire lo stato del device al processo (in v0).
  - 4. Nel caso la V non sblocchi alcun processo, salvare lo stato del dispositivo (nel caso di interrupt anticipato, cioe' SYS8 ritardata rispetto al completamento dell'interrupt)

- Due tipi di **Timer**:
  - Processor Local Timer (PLT): timer locale ad ogni processore (uno per ogni processore, linea interrupt 1, gestito sempre dal processore di appartenenza)
  - Interval Timer (IT): timer del BUS di sistema, linea interrupt 2
- Quale Timer usare ...
  - TIME-SLICE Scheduling → Utilizzare PLT
  - Gestione dello Pseudo-Clock → Utilizzare IT

- Due tipi di Timer:
  - **Processor Local Timer(PLT)**: timer locale ad ogni processore (uno per ogni processore, linea interrupt 1, gestito sempre dal processore di appartenenza)

unsigned int setTIMER(unsigned it)

unsigned int getTIMER()

- Due tipi di **Timer**:
  - Interval Timer (IT): timer del BUS di sistema, linea interrupt 2

unsigned int setIT(unsigned it)

- In caso di interrupt in uMPS2, l'Interrupt Router determina il processore che deve gestire l'interrupt stesso.
- Linee di interrupt <2 (IPI e PLT) NON routabili!</li>
- Comportamento di default:
  - Tutti gli interrupt sono gestiti dal processore 0
- OPZIONALE: Implementare politiche di scheduling degli interrupt tra processori, in modo da ottimizzare le prestazioni del sistema....

#### Livello 3 del S.O.

- Funzionalita' che il nucleo deve gestire:
  - > Inizializzazione del sistema
  - Scheduling dei processi
  - Gestione delle syscall
  - Gestione degli interrupt
  - Gestione delle eccezioni (BreakPoints, PgmTrap, TLB Exceptions)
- Novita' rispetto a versioni precedenti di Kaya ->
   Funzionalita' del nucleo da gestire in ambiente multi-processore!!

 Un'eccezione di tipo PgmTrap viene sollevata quando un programma utente prova ad eseguire un'azione illegale o non definita.

> Routine del nucleo **SYS/BP** New Area di gestione dei SYS/BP Old Area PgmTrap **Trap** New Area (l'indirizzo della **Trap** Old Area NewArea deve **TLB** New Area essere settato **TLB** Old Area opportunamente in fase di system **Interrupt** New Area setup) **Interrupt** Old Area

- Il nucleo gestisce le eccezioni PgmTrap effettuando un pass-up dell'eccezione:
  - Se il processo che ha causato l'eccezione non ha definito un gestore di PgmTrap tramite la SYS9 -> Il processo viene terminato.
  - Se il processo ha definito un gestore di Pgm Trap tramite la SYS9 → la gestione dell'eccezione viene delegata all'handler il cui indirizzo e' stato specificato nella TLB Exc NewArea.

 Un'eccezione di tipo TLB viene sollevata quando uMPS2 non riesce a tradurre un indirizzo virtuale in un indirizzo fisico di memoria..

> **Routine** del nucleo **SYS/BP** New Area di gestione delle SYS/BP Old Area **TLB Exception Trap** New Area (l'indirizzo della **Trap** Old Area NewArea deve **TLB** New Area essere settato **TLB** Old Area opportunamente in fase di system **Interrupt** New Area setup) **Interrupt** Old Area

- Il nucleo gestisce le eccezioni di tipo TLB effettuando un pass-up dell'eccezione:
  - Se il processo che ha causato l'eccezione non ha definito un gestore di PgmTrap tramite la SYS10 → Il processo viene terminato
  - Se il processo ha definito un gestore di PgmTrap tramite la SYS10 → la gestione dell'eccezione viene delegata all'handler il cui indirizzo e' stato specificato nella PgmTrap NewArea.

- Il nucleo gestisce direttamente le SYS1-11 eseguite in modalita' *kernel*.
- Per tutte le altre eccezioni SYS/BP, o per SYS eseguite in modalita' utente:
  - Se il processo che ha causato l'eccezione non ha definito un gestore di SYS/BP Exc tramite la SYS11 → Il processo viene terminato
  - Se il processo ha definito un gestore di SYS/BP Exc tramite la SYS11 → la gestione dell'eccezione viene delegata all'handler il cui indirizzo e' stato specificato nella SYS/BP Exc NewArea.

# **PKaya Operating System**

Organizzazione del Progetto --Consegna

FASE 2

Anno Accademico 2011-2012

- Lavoro di gruppo
- Strutturazione modulare del progetto fortemente consigliata ...

#### **ESEMPIO** di strutturazione:

```
scheduler.c
handler.c
interrupts.c
main.c
utils.c → (funzioni ausiliarie)
```

- Molte scelte sono LIBERE e DELEGATE al progettista (es. come gestire il supporto per MP)
- ... Non esiste un'unica implementazione corretta!

#### **CRITERI** di VALUTAZIONE:

- Correttezza

(non connessa solo al superamento del test ...)

- Prestazioni

(analisi di scalabilita' in ambiente MP)

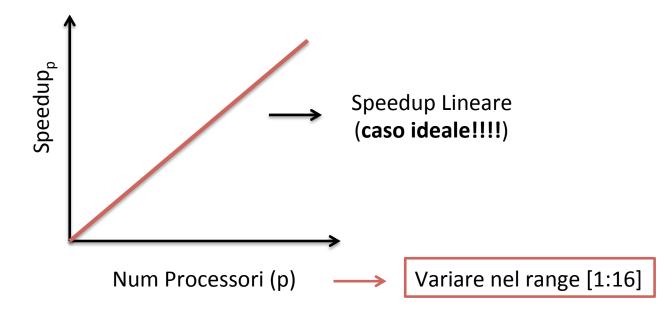
- Stile e leggibilita'

(presenza di commenti e documentazione di supporto)

• Speedup come metrica di scalabilita'

$$Speedup_p = \frac{T_{sequenziale}}{T_{parallelo}} \xrightarrow{\text{Tempo di esecuzione del test su architettura single-processor}}$$

$$\text{Tempo di esecuzione del test su architettura con p-processori}$$



- Cosa consegnare:
  - Sorgenti (al completo)
  - Makefile
  - Documentazione (pdf)
  - file AUTHORS.txt, README.txt, etc
- Nella documentazione:
  - Scelte progettuali
  - Eventuali modifiche alle specifiche
  - Analisi di scalabilita'

DATE di consegna (indicative)

– I Consegna: 10 Giugno 2012

- II Consegna: 8 Luglio 2012

- III Consegna: 9 Settembre 2012

 La consegna deve essere effettuata come per Fase1 spostando l'archivio contenente il progetto nella directory di consegna di Fase2 (submit\_phase2) associata al gruppo ...